

Sottopassaggio di Besso promosso, ma quante critiche...

LUGANO

Si del Consiglio comunale al progetto del nuovo collegamento - Preoccupazioni sul verde nel comparto della stazione

Di **Giuliano Gasperi** 01 dicembre 2020 , 23:01 **Lugano**



Luci verdi, dubbi dello stesso colore. Parliamo del futuro sottopassaggio pedonale di Besso, per la cui realizzazione il Consiglio comunale, stasera, ha stanziato 4,2 milioni. L'assegno è stato staccato a larghissima maggioranza - le luci verdi, appunto - ma non senza critiche. Soprattutto sugli aspetti ambientali del progetto in cui è inserita l'opera: quello che cambierà il volto al comparto della stazione e che ha già fatto ampiamente parlare di sé per la polemica sul numero dei posteggi.

Ugo Cancelli del PLR (forse il consigliere comunale più critico sulla questione) ha esordito definendo «stravecchio» il progetto per il sottopasso, «dato che è stato concepito trent'anni fa». «Almeno - ha incalzato - cerchiamo di salvare i giardinetti, che costituiscono una protezione ambientale e fonica per la popolazione e al cui posto il Municipio vuole realizzare una rotonda: una colata di cemento». Sono previsti diversi interventi di compensazione, ma per Cancelli e altri è più fumo che arrosto. «Si parla dell'ampliamento dei giardini lungo via Lucerna. Giardini... diciamo che è una *bruga*. Poi si promette di ampliare il parco Tassino, ma a questo punto perché non ingrandire il Ciani?». Più circostanziata la critica di Nicola Schoenenberger: «Il Municipio scrive che le superfici del Tassino e del Bertaccio saranno più ampie. Ciò si può fare o ingrandendo effettivamente le superfici, o ridisegnando le linee e definendo 'parco' quello che oggi non è inserito nel suo perimetro. Per il Tassino, ad esempio, non sono previste riconversioni a favore del verde - ha osservato il coordinatore dei Verdi - È semplicemente stata inclusa la zona di Loreto costituita da un campo da calcio sintetico e da un posteggio per i camper, asfaltato. Questo non è un modo di comunicare onesto». Scetticismi verdi a parte - se ne parlerà ancora a lungo - nel Legislativo ha prevalso la volontà di non ostacolare la posa di un tassello importante come quello del sottopassaggio. L'impressione è che la «battaglia finale» verrà combattuta sulla questione dei posteggi, quando il Consiglio comunale sarà chiamato ad esprimersi sulla variante di Piano regolatore proposta dal Municipio in collaborazione con il Cantone e le FFS.